

Parola al ventenne dell'Aquila

# FORTITUDO EMOZIONE GIORDANO

Il play dopo i primi punti segnati quest'anno nella gara con Nardò: «Al PalaDozza è stato speciale, ringrazio il coach per l'opportunità, devo migliorare tanto. Con Trieste sarà tosta»



di **Damiano Montanari**  
BOLOGNA

**L**a prima volta non la scorderà mai. Nicola Giordano, playmaker classe 2003 della Fortitudo, nella gara vinta domenica scorsa al PalaDozza con Nardò ha realizzato i suoi primi punti in maglia biancoblu. Alla prima vera occasione avuta, il regista legato all'Aquila fino a giugno 2025 ha saputo farsi trovare pronto.

**Che cosa ha provato dopo la sua prestazione con la HDL?**

«Sicuramente è stata una emozione incredibile scendere in campo davanti a così tante persone e a un pubblico così caloroso. Sono giovane, non ne ho viste molte, fa un certo effetto giocare al PalaDozza. L'infortunio di Panni mi ha dato la possibilità di dare il mio contributo per qualche minuto. Sono stato super concentrato sul piano partita e su cosa mi aveva chiesto l'allenatore; per riuscire ho dovuto lasciare inizialmente da parte le emozioni. Ringrazio il coach per l'opportunità che mi ha dato, sono tanti mesi che mi sto allenando, si è visto qualcosa di buono, ma sicuramente ho molte cose da migliorare».

**In cosa ritiene di dovere migliorare maggiormente?**

«Di sicuro sulla solidità nelle scelte offensive e sulla solidità in difesa: è quello che mi viene chiesto e che cerco di fare ogni giorno in allenamento».

**Nei mesi scorsi coach Caja non ha lesinato parole dure nei confronti suoi e degli altri giocatori non titolari. Personalmente**



Nicola Giordano in azione. A sinistra, coach Attilio Caja CIAMILLO

**come ha vissuto quella situazione e come è riuscito a reagire?**

«Il coach non mi riteneva pronto. Ho reagito volendo migliorare in allenamento, per dimostrare che posso giocare in questa Fortitudo. Ho vissuto quella situazione come una prova».

**Cosa si aspetta, in questa stagione, a livello personale e di squadra?**

«Fino ad ora ho avuto poche opportunità. Adesso non mi aspetto nulla. Continuerò a lavorare e quando mi verrà chiesto di farmi trovare pronto, cercherò di esserlo».

**Nei suoi momenti difficili chi l'ha aiutato maggiormente e con quale compagno di squadra ha legato di più?**

«Siamo un gruppo che va molto d'accordo. Ho legato con tutti, ogni tanto mi trattano come il piccolo, ma mi sostengono tutti, dai più esperti come Sergio, Fantinelli e Aradori ai ragazzini come Morgillo e Conti. Tutti ci aiutiamo a vicenda, ognuno ha situazioni difficili da affrontare».

**Sabato arriverà la corazzata Trieste al PalaDozza. Che gara si aspetta e spera di poter tro-**

**vare ancora spazio durante la partita?**

«Trieste è una squadra fortissima, con nomi molto importanti, sarà una gara tosta. A livello personale, non so cosa aspettarmi: se mi sarà chiesto di giocare, sarò pronto».

**Come si è ambientato in questi mesi a Bologna?**

«Bologna è una città stupenda. Aradori e Fantinelli stanno cercando di farmela scoprire, mostrandomi vari posti, ristoranti. Il mio piatto preferito? Senza dubbio la lasagna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Damiano Montanari**  
BOLOGNA

**L'INIZIATIVA | PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DI QUALITÀ**

## A Natale la spesa è solidale

Grazie alla collaborazione tra Fortitudo per il Sociale, Di Pisa srl, **CAAB** e Fedagro ACOMO Bologna, un sostegno concreto alle famiglie seguite dall'associazione biancoblu

**A**nche a Natale, continua a fare del bene Fortitudo per il Sociale. La costola benefica dell'Aquila, presieduta da Giorgio Archetti, ha stretto una meritoria collaborazione con Di Pisa srl, con il **Centro Agroalimentare di Bologna** e con Fedagro ACOMO Bologna per implementare l'aiuto che già offriva alle tante famiglie bisognose seguite dal 2020.

**SPESA SOLIDALE.** L'attuale contingenza storica si sta rivelando particolarmente complessa per le persone meno abbienti, a fronte della crescita, confermata dai dati dell'ISTAT, delle disuguaglianze sociali. Con questa consapevolezza, nel 2020 Fortitudo per il Sociale aps aveva varato il progetto "La spesa solidale", per

testimoniare in modo concreto l'aiuto a famiglie, anziani, diversamente abili e donne sole con figli a carico che versano in situazioni di indigenza o precarietà economica. In questi tre anni, grazie a raccolte nei supermercati e nei condomini, a donazioni libere e ai fondi provenienti dal Cinque per mille, in sinergia con i servizi sociali del territorio, l'associazione biancoblu è stata fonte di sostegno importante.



Valentino Di Pisa con Giorgio Archetti di Fortitudo per il Sociale

Su questi binari viaggia la collaborazione che ieri ha avuto concreta attivazione con la raccolta delle materie prime, tra Fortitudo per il Sociale aps, Di Pisa srl, **CAAB** e Fedagro ACOMO Bologna. L'iniziativa prevede che da questo Natale, e poi per due volte al mese dal 2024, le persone bisognose seguite dalla costola benefica dell'Aquila riceveranno prodotti freschi e frutta secca di sicura qualità e filiera controllata.

**LE DICHIARAZIONI DEI PRAGONISTI.** Soddisfatto Valentino Di Pisa, imprenditore componente del consorzio Club Fortitudo ed ex presidente dell'Aquila.

«Ringrazio Fortitudo per il Sociale per il prezioso lavoro che svolge aiutando tante famiglie, disabili e persone sole in difficoltà, ed il dottor Marco Marcatelli, presidente di **CAAB**, per aver sostenuto con entusiasmo questa iniziativa insieme a Fedagro ACOMO Bologna. È un piccolo gesto, ma credo che sarà di grande aiuto e regalerà un sorriso a Natale a chi si trova in difficoltà».

Sulla stessa lunghezza d'onda Giorgio Archetti, presidente di Fortitudo per il Sociale aps: «Ringrazio chi ha reso possibile questo progetto. Il cibo fresco e di qualità è sempre più spesso assente dalla tavola di chi fatica ad arrivare a fine mese. La solidarietà resta il nostro canestro più bello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA